



COLLANA LA LUNA E IL TASSO

Marcello F. Turno

A LOVE SUPREME



Alpes Italia srl - Via G. Gatteschi 23 - 00162 Roma
tel. 0639738315 – e-mail: info@alpesitalia.it - www.alpesitalia.it

© Copyright

Alpes Italia srl – Via G. Gatteschi, 23 – 00162 Roma, tel. 06-39738315

I edizione, 2026

Marcello F. Turno, è psichiatra e psicoanalista, membro dell'*International Psychoanalytical Association* (IPA) e della *Federazione Europea di Psicoterapia Psicoanalitica* (EFPP), insegna *Psicogeratria* presso un ateneo romano.

Appassionato di scrittura sperimentale è stato autore di numerose azioni sceniche per teatro danza, fra cui *Pater noster*, *Ichspaltung*, *Metamorphosis*, *Pirandello*, *Saffeides* e altre rappresentate dal *Nouveau Theatre du Ballet International* di Venezia e da *Immagine Danza* di Roma. Ha scritto per il teatro *Electra* e *Io Cesare, Bruto, forse la rivoluzione*.

Ha collaborato alla sceneggiatura del TV movie *L'uomo del vento*. Ha pubblicato per questo editore *Il mancato suicidio di Luigi Pirandello* (2013). *Storie nere in stanze d'analisi* (2019), *Una notte senza luna* (2021) e *L'ispettore Fortunato* (2022).

Ha vinto: il premio speciale “Giuseppe Moscati” (2022) per medici scrittori; il premio internazionale letterario: “The analyst as storyteller” (2023); il premio speciale “Riccardo Sicilia” (2025), il premio “Cronin” per il teatro (2025). Alcuni suoi racconti sono pubblicati on-line e su volumi collettanei.

In copertina: realizzazione grafica di Giacomo Doni.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Tutti i diritti letterari ed artistici sono riservati.

È vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, di quest'opera.

Qualsiasi copia o riproduzione effettuata con qualsiasi procedimento (fotocopia, fotografia, microfilm, nastro magnetico, disco o altro) costituisce una contraffazione passibile delle pene

previste dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633
e successive modifiche sulla tutela dei diritti d'autore.

Indice generale

1 Prologo	5
2	9
3	14
4	19
5	25
6	31
7	39
8	46
9	53
10	58
11	64
12	69
13	76
14	81
15	86
16	95
17	101
18	111
19	115
20	122
21	130
22	137
23	143
24	152
25	163
26	169
27	177
28	182
29	189
30	192
31	200

1

Prologo

L'orologio a cristalli liquidi segna l'una e dieci.

Un'Audi cabrio bianca, con capote cremisi e luci di posizione accese, è parcheggiata ai margini della piazzola sotto il chiarore consumato e tremolante di una vecchia insegna al neon.

Il rumore delle auto giunge ovattato dalla Cristoforo Colombo, l'arteria stradale che collega l'EUR con il centro di Roma. Il traffico si è diradato e le macchine sfrecciano tagliando una nebbiolina calda e soffocante.

Al volante della decapottabile Candido accarezza le cosce di Marina sulla parte nuda fra lo slip e le calze autoreggenti. Il gesto gli fa tornare in mente la prima volta che ebbe un approccio con lei. La donna, noncurante, continua a ritoccarsi le labbra con l'aiuto dello specchietto parasole. La luce di cortesia illumina un bel viso dai lineamenti decisi e la capigliatura rossa.

«Arriva qualcuno» dice ritirando la mano e abbassando il finestrino.

«Questa sera decido io» precisa Marina spegnendo la luce e riponendo il lucidalabbra nella borsetta.

Un'utilitaria gira lentamente nello spiazzo e accende le quattro frecce di sosta.

Candido fa altrettanto.

L'utilitaria si affianca all'Audi. L'uomo al volante abbassa il finestrino. La donna al suo fianco si sporge in avanti sorridendo e mostrando il viso giovanile.

Candido si gira verso Marina, la quale, per tutta risposta, scuote la testa. Deluso ripete il cenno all'indirizzo del nuovo arrivato e alza il finestrino.

L'uomo biascicando qualcosa parte sgommando verso la Colombo.

«Non mi ha convinto» dice Marina armeggiando nuovamente con lo specchietto. «Lei non era male, ma lui non si poteva proprio guardare. Un viso porcino, troppo volgare!»